



COMUNE DI GRIGNO PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Dante, n. 15 – cap. 38055 – Grigno
Codice fiscale 00301100228
Tel. 0461 775111 – Fax 0461 775130
pec: comune.grigno@halleypec.it



COMUNICAZIONE, MEDIANTE PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE, DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI RINNOVO DELLE CONCESSIONI PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- Visto l'art. 76, comma 1 bis della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17;
- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 443 d.d. 19 marzo 2021, e in particolare l'allegato 1, recante *"criteri e a applicare alle procedure di rinnovo delle concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi dell'articolo 76, comma 1 bis della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 (legge provinciale sul commercio)"*;
- Richiamato quanto previsto dall'art. 2 co. 2 del suddetto allegato;
- Visto l'atto del Sindaco n. 12 del 01.03.2021 con il quale è stato nominato il Responsabile del Procedimento del Servizio Commercio nella persona della Sig.ra Stefani Francesca;

RENDE NOTO

a tutti coloro che ne abbiano interesse, mediante pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio comunale, che in data 06.04.2021 questo Comune ha avviato, in applicazione della normativa richiamata in premessa, i procedimenti di rinnovo, sino al 31 dicembre 2032, delle concessioni per l'esercizio del commercio al dettaglio su aree pubbliche insistenti sul proprio territorio, e nello specifico relativamente ai mercati di servizio del giovedì a Grigno (TN) in Piazzetta Suor Filippina Bellin e del venerdì in Frazione Tezze in Piazza Monumento.

Sono oggetto di rinnovo le concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche relative a posteggi inseriti in mercati periodici, saltuari e relative ai posteggi isolati, ivi inclusi quelli finalizzati allo svolgimento di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande, di rivendita di quotidiani e periodici e di vendita da parte dei produttori agricoli, scadute il 31 dicembre 2020 e prorogate dall'art. 76 comma 1 bis, della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17, nelle more della procedura di rinnovo in oggetto.

Fatto salvo quanto ulteriormente stabilito dai *"Criteri e a applicare alle procedure di rinnovo delle concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi dell'articolo 76, comma 1 bis della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 (legge provinciale sul commercio)"*, di cui alla d.G.P. n. 443/2021, il rinnovo della concessione è subordinato al possesso, in capo al soggetto proprietario del ramo d'azienda commerciale a cui afferisce la concessione, dei seguenti requisiti:

- 1) sussistenza dei requisiti soggettivi, di onorabilità e professionali, ove richiesti, di cui all'articolo 5 e 14, comma 2 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17;

- 2) insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia);
- 3) iscrizione al registro delle imprese quale impresa attiva nella tipologia di attività per cui è stata rilasciata la concessione oggetto di rinnovo;
- 4) sussistenza della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Il procedimento è avviato d'ufficio. Tuttavia, ai fini della procedibilità dello stesso, è **richiesta la presentazione, da parte dei privati interessati, come individuati di seguito, di una comunicazione, recante la dichiarazione, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, in ordine al possesso dei requisiti richiesti per procedere al rinnovo della concessione.**

Informazioni in merito all'oggetto del procedimento ed all'Amministrazione titolare.

- L'amministrazione procedente è il Comune di Grigno.
- L'oggetto del procedimento è il rinnovo, ai sensi dell'art. 76, comma 1 bis della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17, delle concessioni per l'esercizio del commercio al dettaglio su aree pubbliche, insistenti sul proprio territorio e scadute al 31.12.2020.
- La struttura competente per il procedimento è il l'Ufficio Commercio del Comune di Grigno ed il Responsabile del Procedimento è la Sig.ra Francesca Stefani.
- Eventuali richieste di informazioni e/o di accesso agli atti del procedimento potranno essere inoltrate all'Ufficio Commercio all'indirizzo e-mail f.stefani@comunegrigno.it o all'indirizzo pec comune.grigno@halleypec.it. In ragione del perdurante stato di emergenza sanitaria, ed in relazione alle disposizioni adottate da questa Amministrazione per l'accesso del pubblico ai propri uffici, al fine di esercitare le predette facoltà è necessario prendere appuntamento telefonando al n. 0461/775111 int. 4.

Fasi del procedimento, ed oneri di comunicazione in capo ai privati interessati.

- Ai fini della procedibilità della procedura di rinnovo, è **fatto obbligo al proprietario dell'azienda a cui afferisce la concessione di rendere personalmente idonea dichiarazione, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, in merito al possesso dei requisiti, e/o alla ricorrenza delle condizioni di cui all'art. 3, nelle forme di cui al modulo unificato "COMUNICAZIONE PER IL RINNOVO DELLE CONCESSIONI PER IL COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE", allegato al presente avviso e scaricabile dal portale <http://modulistica.comunitrentini.tn.it>. Detta comunicazione, corredata di tutti gli allegati previsti, dovrà essere trasmessa al Comune di Grigno **entro il giorno 04.06.2021**, mediante messaggio di posta elettronica certificata da spedire al seguente indirizzo: comune.grigno@halleypec.it**
- **Qualora l'azienda a cui afferisce la concessione sia attualmente gestita - a titolo di affitto d'azienda - da parte di un diverso soggetto, è fatto obbligo all'affittuario, titolare pro tempore della concessione, di avvisare il proprietario dell'avvio del presente procedimento, e degli obblighi di comunicazione che ricadono sul medesimo, come sopra precisati.** L'affittuario, che prosegue nella gestione dell'azienda, dovrà in ogni caso dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e mediante apposito allegato alla comunicazione resa dal proprietario, l'insussistenza - a proprio carico - delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia) e la sussistenza della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione. Resta inteso che, ai fini dell'effettiva gestione, l'affittuario dovrà essere, altresì, in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dalla normativa di settore.

- Si fa espresso avviso che la mancata presentazione al Comune della comunicazione predetta, entro i termini stabiliti, comporterà, previa contestazione ai sensi dell'articolo 21 del D.P.P. 23 aprile 2013, n. 6-108/Leg., la definitiva non procedibilità per le procedure di rinnovo, ed il conseguente mancato rinnovo del titolo, anche in capo all'eventuale affittuario pro tempore.
- Sulla base dei fatti, qualità e stati soggettivi, come sopra attestati dai privati interessati, il Comune di Grigno rilascerà una nuova concessione con validità fino al 31 dicembre 2032. Sul nuovo titolo saranno riportati, per continuità, gli estremi del titolo precedente, e sullo stesso si trasferiranno anche i titoli di priorità già acquisiti.
- Qualora la concessione, alla data di avvio del procedimento, risulti intestata pro tempore ad altro soggetto per subingresso nella gestione temporanea dell'azienda, ed il proprietario di quest'ultima confermi, nell'ambito della dichiarazione di cui al comma 4, la continuità di tale gestione, essa verrà rinnovata direttamente in capo all'affittuario.
- Dopo aver rinnovato le concessioni fino al 31 dicembre 2032, il Comune provvederà, entro 180 giorni dal rilascio del provvedimento ed eventualmente anche a campione, alla verifica delle autocertificazioni rese ai sensi dei commi che precedono. Qualora, all'esito della verifica, emergano irregolarità rispetto ai parametri previsti, si procederà alla revoca della concessione.

Ulteriori prescrizioni.

Ferma restando l'applicazione di ogni ulteriore previsione di legge, e di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 443/2021, si ritiene utile portare a conoscenza degli interessati le seguenti, ulteriori prescrizioni:

- nei casi in cui, al momento del rinnovo della concessione, sia in corso il procedimento di cui all'articolo 15, comma 2 del Regolamento di esecuzione della legge provinciale n. 17 del 2010, approvato con Decreto del Presidente della Provincia 23 aprile 2013, n. 6-108/Leg., concernente la verifica di regolarità contributiva del titolare della concessione, il rilascio della nuova concessione verrà sospeso fino alla conclusione ed all'esito del procedimento medesimo;
- in caso di morosità pregresse, rispetto al canone unico, il rinnovo della concessione è subordinata al rispetto delle previsioni di cui all'articolo 19 del Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 03.03.2021;
- il numero massimo di concessioni di cui uno stesso soggetto può essere titolare, sia in qualità di proprietario che di gestore temporaneo della/e azienda/e a cui esse afferiscono, deve rispettare il seguente criterio:
 - a) se il numero complessivo dei posteggi, nel mercato o nella fiera, è inferiore o uguale a cento, uno stesso soggetto può essere titolare o detentore di massimo due concessioni di posteggio per ciascun settore merceologico, alimentare e non alimentare. Gli imprenditori agricoli possono essere titolari o detentori di massimo due concessioni in posteggi riservati alla vendita dei prodotti agricoli e, nel caso in cui siano autorizzati ad esercitare anche il commercio al dettaglio, di ulteriori due concessioni di posteggio alternativamente del settore alimentare o non alimentare.
 - b) se il numero complessivo dei posteggi, nel mercato o nella fiera, è superiore a cento, uno stesso soggetto può essere titolare o detentore di massimo sei concessioni di posteggio indipendentemente dal settore merceologico, ivi compresa la vendita dei prodotti agricoli da parte degli imprenditori agricoli.

Nei casi in cui uno stesso soggetto non rispetti i criteri di cui alle lettere a) e b), è tenuto ad effettuare la scelta relativamente ai posteggi per i quali intende ottenere il rinnovo delle concessioni, nell'ambito della comunicazione da rendere al Comune;

- eventuali subingressi, a titolo temporaneo o definitivo, nella titolarità delle concessioni interessate dal presente procedimento di rinnovo potranno essere effettuati sino alla data di presentazione della comunicazione da rendere al Comune. Effettuata tale comunicazione, e fino al rilascio della/e concessione/i oggetto del rinnovo, non saranno ammessi subingressi nella titolarità della concessione.

Termini di conclusione del procedimento.

- Il termine di conclusione del procedimento in oggetto, stabilito dalla Giunta comunale con deliberazione n. 64 del 03.06.2020, è pari a 60 giorni.
- Il predetto termine rimane sospeso dalla data di avvio del medesimo sino alla presentazione, da parte dei privati interessati, della "COMUNICAZIONE PER IL RINNOVO DELLE CONCESSIONI PER IL COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE", di cui sopra, ovvero sino all'inutile decorso del periodo di 60 giorni, assegnato per tale adempimento.

Comunicazioni.

- Ai sensi dell'art. 2 co. 2 dell'allegato n. 1 alla D.G.P. n. 443/2021, copia della presente comunicazione è trasmessa al titolare di ogni concessione, come individuato ai sensi dell'art. 4 del regolamento di esecuzione della l.p. 30 luglio 2010, n. 17, mediante messaggio di posta elettronica certificata, da recapitarsi all'indirizzo risultante dagli atti del Comune di Grigno. La pubblicazione della presente comunicazione all'albo pretorio comunale costituisce, in ogni caso, misura idonea e sufficiente a soddisfare, anche ai sensi dell'art. 25 co. 3 l.p. n. 23/1992, l'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento, nei confronti di ogni soggetto interessato.
- Copia della presente comunicazione, è altresì trasmessa, a fini notiziali, alle associazioni di categoria del commercio su aree pubbliche maggiormente rappresentative a livello provinciale.
- Tutti i soggetti, portatori di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dall'attuazione del provvedimento, possono intervenire nel procedimento, presentare memorie scritte, documenti e osservazioni o chiedere di essere uditi in contraddittorio.

Grigno, 06.04.2021

Il Responsabile del Procedimento
Francesca Stefani

Allegato:

- Modulo di "Comunicazione per il rinnovo delle concessioni per il commercio al dettaglio su aree pubbliche".



Modulistica unificata

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

COMUNICAZIONE PER IL RINNOVO DELLE CONCESSIONI PER IL COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE

(Art.76, co.1 bis, l.p. 30 luglio 2010, n. 17 – d.G.P. n. 443 di data 19 marzo 2021)

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome)
Nato/a a _____ il _____
Codice fiscale _____
Residente a _____ Via/Piazza _____ n. _____
CAP _____ Cittadinanza _____
Tel. _____ Fax _____ E-mail/PEC _____

In qualità di:

Titolare dell'omonima ditta individuale con sede in _____

Legale rappresentante della _____
(denominazione e/o ragione sociale)

Codice Fiscale/Partita IVA _____ Con sede a _____

Via/piazza _____ n. _____

N. di iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____

Tel. _____ Fax _____ E-mail/PEC _____

ai fini del rinnovo delle concessioni per il commercio al dettaglio su aree pubbliche, scadute al 31.12.2020,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

quanto segue, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

>> Individuazione delle concessioni di posteggio <<

di essere proprietario delle seguenti aziende commerciali, o rami d'azienda, a cui afferiscono le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio al dettaglio su area pubblica (in alternativa allega specifica scheda):

- n. _____ di data _____ per il mercato denominato _____
- n. _____ di data _____ per il mercato denominato _____
- n. _____ di data _____ per il mercato denominato _____
- n. _____ di data _____ per il mercato denominato _____
- n. _____ di data _____ per il mercato denominato _____
- n. _____ di data _____ per il mercato denominato _____
- n. _____ di data _____ per il mercato denominato _____
- n. _____ di data _____ per il mercato denominato _____
- n. _____ di data _____ per il mercato denominato _____
- n. _____ di data _____ per il mercato denominato _____
- n. _____ di data _____ per il mercato denominato _____
- n. _____ di data _____ per il mercato denominato _____
- n. _____ di data _____ per il mercato denominato _____
- n. _____ di data _____ per il mercato denominato _____
- n. _____ di data _____ per il mercato denominato _____
- n. _____ di data _____ per il mercato denominato _____
- n. _____ di data _____ per il mercato denominato _____
- n. _____ di data _____ per il mercato denominato _____
- n. _____ di data _____ per il mercato denominato _____
- n. _____ di data _____ per il mercato denominato _____

>> Requisiti morali <<

- di essere in possesso dei requisiti morali, previsti dall'articolo 5 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 (art. 71, commi 1, 3, 4 e 5 del D.lgs. n. 59 del 26 marzo 2010)
- (solo in caso di somministrazione di alimenti e bevande)** di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5 della legge provinciale 14 luglio 2000, n. 9 (art. 71, comma 2 del D.lgs. n. 59 del 26 marzo 2010)
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia)
- che non sussistono nei propri confronti elementi ostativi alla capacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

NB: Se l'impresa è costituita in forma societaria, occorre altresì raccogliere ed allegare le dichiarazioni di tutti i soggetti di cui all'art. 85 co. 2 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, attraverso l'Allegato A.

>> Requisiti professionali <<

(solo in caso di gestione diretta, finalizzata al commercio di generi alimentari e/o alla somministrazione di alimenti e bevande)

di essere in possesso dei requisiti professionali, previsti dall'articolo 5 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 (art. 71, comma 6 del D.lgs. n. 59 del 26 marzo 2010)

oppure

di avvalersi, quale persona preposta all'esercizio dell'attività, del sig./della sig.ra _____, già nominata in atti depositati presso il Comune, ed in possesso dei requisiti professionali, previsti dall'articolo 5 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 (art. 71, comma 6 del D.lgs. n. 59 del 26 marzo 2010).

>> Iscrizione al Registro delle imprese <<

che la propria impresa è regolarmente iscritta, quale ditta attiva, al n. _____ del Registro delle Imprese di _____ nella tipologia di attività per cui è stata rilasciata la concessione oggetto di rinnovo.

oppure

(solo per le imprese individuali o per le società di persone) che sussiste la seguente causa di impedimento temporaneo all'esercizio dell'attività, in capo a sé e a tutti gli altri eventuali soci:

malattia iniziata prima della data di avvio del procedimento di rinnovo, comprovata da certificato medico, che si trasmette in allegato alla presente;

stato di gravidanza o puerperio, iniziati prima della data di avvio del procedimento di rinnovo;

assistenza a figli minori con handicap gravi come previsto dall'articolo 33 della legge n. 104/1992 e dall'articolo 42 del d.lgs. n. 151/2001;

successione mortis causa in corso di definizione.

oppure

che l'azienda è stata oggetto di integrale cessione temporanea in gestione ad altro soggetto.

In proposito, il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare, entro il termine di 6 mesi dalla data di avvio del procedimento di rinnovo, istanza per la reinscrizione al registro delle imprese quale impresa attiva per affitto della propria azienda già esercente l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche mediante posteggio, essendo consapevole che, decorso il termine dei sei mesi, i Comuni saranno tenuti a svolgere le necessarie verifiche presso la CCIAA, e che l'eventuale esito negativo della verifica determinerà l'automatica decadenza della concessione ottenuta.

>> Conduzione dell'azienda <<

(da compilare nel caso in cui una o più concessioni, oggetto di rinnovo, continuino ad essere gestite attraverso l'attuale impresa affittuaria) che l'azienda, o i rami d'azienda, a cui afferiscono le seguenti concessioni, continuano ad essere affidate, in gestione temporanea, alle società/ditte individuali di seguito riportate, le quali, in qualità di affittuarie, risultano attualmente titolari dei posteggi, di cui si procede al rinnovo. Considerato quanto sopra, il sottoscritto acconsente all'intestazione diretta, a titolo temporaneo ed in virtù dell'esistente rapporto di affitto d'azienda, della nuova concessione all'impresa di seguito indicata. Il sottoscritto allega, inoltre, la dichiarazione dell'affittuario, di cui agli allegati B ed, eventualmente B.1

Concessione n.	nel mercato denominato:	Soggetto affittuario (ragione sociale e codice fiscale)

NB: nel caso in cui il proprietario dell'azienda non si esprima nel senso predetto, oppure l'affittuario indicato non corrisponda all'attuale titolare della concessione, il titolo sarà rinnovato in favore del proprietario dell'azienda.

>> Titolarità di più concessioni <<

- di non risultare titolare, in qualità di proprietario ai fini della gestione diretta ovvero di gestore temporaneo della/e azienda/e a cui i posteggi afferiscono, di un numero di concessioni, nel medesimo mercato, superiore rispetto ai limiti di cui all'articolo 4 dei criteri stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 443 di data 19 marzo 2021.

oppure

- al fine di rispettare il numero massimo di concessioni, di cui è ammessa la contemporanea titolarità ai sensi dell'articolo 4 dei criteri stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 443 di data 19 marzo 2021, il sottoscritto dichiara di rinunciare alla titolarità della/e concessione/i n. ____ di data ____.

NB. in caso di mancata opzione, il comune escluderà dal rinnovo le concessioni eccedenti il limite massimo secondo le indicazioni stabilite all'articolo 4 dei criteri approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 443 di data 19 marzo 2021.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, è resa disponibile dal Comune a cui è indirizzato il presente documento, attraverso il portale web istituzionale o gli uffici dello stesso.

- Il sottoscritto dichiara di avere preso visione della suddetta informativa.

Luogo

Data

Firma del dichiarante

__ / __ / ____

Si allega la seguente documentazione:

- fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità;
- certificato medico attestante la condizione di malattia iniziata prima della data di avvio del procedimento di rinnovo
- Allegato A: n. ____ dichiarazioni sostitutive dei soggetti ulteriori, di cui all'art. 85 co. 2 d.lgs. n. 159/2011 (per le s.n.c., di tutti i soci; per le s.a.s., dei soci accomandatari; per le società di capitali, del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione);
- Allegati B e B.1: n. ____ dichiarazioni dell'affittuario, in merito al possesso dei requisiti per il rilascio della concessione;

Imposta di bollo:

a) Per le amministrazioni comunali presso le quali è possibile assolvere il pagamento dell'imposta di bollo in maniera virtuale: allegare copia della ricevuta che ne attesti il pagamento diretto al Comune.

b) Nei casi in cui i comuni non dispongano della possibilità di assolvere il pagamento dell'imposta di bollo in maniera virtuale, dovrà essere compilata e sottoscritta la comunicazione che segue:

Il sottoscritto _____, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 3, comma 2 del D.M. 10 novembre 2011, comunica che i numeri identificativi della marca da bollo utilizzata per la nuova concessione sono i seguenti: _____.

Il sottoscritto si impegna a conservare l'originale delle marche da bollo annullate e a renderle disponibili ai fini dei successivi controlli.

Data

firma

NOTE

Verificare presso il Comune ove si presenta la SCIA, se il Comune stesso ha stabilito eventuali diritti di istruttoria. In caso affermativo accertare gli importi dovuti e le modalità di pagamento. La ricevuta dell'avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria va allegata alla presente comunicazione.

ALLEGATO A

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI PERSONE DIVERSE DAL TITOLARE
DELL'AZIENDA INTESTATARIA DELLA CONCESSIONE**
(solo per i soggetti di cui all'art. 85 co. 2 d.lgs. n. 159/2011)

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome)
nato/a a _____ il _____
codice fiscale/partita IVA _____
residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____
cap _____ in qualità di _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

dichiara

ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

- di essere in possesso dei requisiti morali, previsti dall'articolo 5 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 (art. 71, commi 1, 3, 4 e 5 del D.lgs. n. 59 del 26 marzo 2010)
- (solo in caso di somministrazione di alimenti e bevande)** di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5 della legge provinciale 14 luglio 2000, n. 9 (art. 71, comma 2 del D.lgs. n. 59 del 26 marzo 2010)
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia)

 **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.**

L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, è resa disponibile dal Comune a cui è indirizzato il presente documento, attraverso il portale web istituzionale o gli uffici dello stesso.

- Il sottoscritto dichiara di avere preso visione della suddetta informativa.

Luogo

Data

Firma del dichiarante

_____ __/__/____ _____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome)
 nato/a a _____ il _____
 codice fiscale/partita IVA _____
 residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____
 cap _____ in qualità di _____

In qualità di:

Titolare dell'omonima ditta individuale con sede in _____

Legale rappresentante della _____
 (denominazione e/o ragione sociale)

Codice Fiscale/Partita IVA _____ Con sede a _____
 Via/piazza _____ n. _____
 N. di iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____
 Tel. _____ Fax _____ E-mail/PEC _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

dichiara

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia). (NB: Se l'impresa è costituita in forma societaria, occorre altresì raccogliere ed allegare le dichiarazioni di tutti i soggetti di cui all'art. 85 comma 2 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, attraverso l'allegato B.1.)
- che non sussistono nei propri confronti elementi ostativi alla capacità di contrarre con la pubblica amministrazione.
- di non risultare titolare, in qualità di proprietario ai fini della gestione diretta ovvero di gestore temporaneo della/e azienda/e a cui i posteggi afferiscono, di un numero di concessioni, nel medesimo mercato, superiore rispetto ai limiti di cui all'articolo 4 dei criteri stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 443 di data 19 marzo 2021.

oppure

al fine di rispettare il numero massimo di concessioni, di cui è ammessa la contemporanea titolarità ai sensi dell'articolo 4 dei criteri stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 443 di data 19 marzo 2021, il sottoscritto dichiara di rinunciare alla titolarità della/e concessione/i n _____ di data_____.

NB. in caso di mancata opzione, il comune escluderà dal rinnovo le concessioni eccedenti il limite massimo secondo le indicazioni stabilite all'articolo 4 dei criteri approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 443 di data 19 marzo 2021.

☞ TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, è resa disponibile dal Comune a cui è indirizzato il presente documento, attraverso il portale web istituzionale o gli uffici dello stesso.

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione della suddetta informativa.

Luogo

Data

Firma del dichiarante

__ / __ / _____

ALLEGATO B.1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI PERSONE DIVERSE DAL TITOLARE DELL'IMPRESA AFFITTUARIA DELL'AZIENDA A CUI AFFERISCE LA CONCESSIONE (solo per i soggetti di cui all'art. 85 co. 2 d.lgs. n. 159/2011)

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome)
nato/a a _____ il _____
codice fiscale/partita IVA _____
residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____
cap _____ in qualità di _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

dichiara

ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia).

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, è resa disponibile dal Comune a cui è indirizzato il presente documento, attraverso il portale web istituzionale o gli uffici dello stesso.

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione della suddetta informativa.

Luogo

Data

Firma del dichiarante

__ / __ / ____
